

# I metalmeccanici tornano in piazza per il contratto

Scioperi articolati in tutta Italia domani e giovedì. Manifestazione al Motorshow

di Giampiero Rossi / Milano

**VOCE** Le tute blu tornano a farsi sentire. Vogliono il contratto, sanno di averne diritto e sanno che sulla loro pelle si gioca una partita più grande. Ma che sono loro a pagare. Così le strutture territoriali di Fim, Fiom, Uilm stanno organizzando una nuova serie di ini-

ziative di lotta per le giornate di domani e giovedì.

I sindacati nazionali dei metalmeccanici, infatti, hanno proclamato 8 ore di sciopero da effettuarsi dal 1° al 21 dicembre, nell'ambito della vertenza per il rinnovo dei contratti nazionali del comparto industriale della categoria: Fedemeccanica-Assistal, Unionmeccanica-Confapi e Cooperative. Le date del 5 e del 6 dicembre sono state scelte perché coincidono con giornate di incontri tra le parti per la prosecu-

zione della trattativa con Fedemeccanica.

In particolare, domani saranno effettuate 4 ore di sciopero nel comprensorio di Milano. Quattro presidi saranno organizzati, rispettivamente, davanti alla Kone di Pero (in via Figino), per i lavoratori delle zone San Siro, Sempione e Rho; a Sesto San Giovanni davanti alla Abb (via Lama), per le aziende di Sesto, Cinisello, Bresso e Cologno; a Binasco, davanti alle sedi della Cimballi e della Faema (nei pressi di via Archimede), per i lavoratori della zona Sud e Porta Romana; infine a Inzagio davanti alla Elco (via Marconi), per i lavoratori della zona Gorgonzola-Lambrate.

Nella stessa giornata, a Brescia, i metalmeccanici delle aziende si-

meranno per 3 ore, mentre quelli delle zone decentrate della provincia per 4 ore. È una manifestazione muoverà da piazza della Repubblica e si concluderà di fronte alla sede della Associazione Industriali.

Mercoledì 5 si fermeranno per 4 ore anche i metalmeccanici di Chieti: dalle 8 alle 12 quelli del primo turno e quelli del turno centrale, mentre quelli del secondo e del terzo turno si asterranno dal lavoro nelle ultime 4 ore. In mattinata, diversi presidi saranno organizzati nell'area industriale della Val di Sangro. Per giovedì 6, invece, è stato già annunciato uno sciopero di 8 ore per tutti i metalmeccanici della provincia di Prato e una manifestazione davanti al Motor Show di Bologna. Tra il 5 e il 6 dicembre, 4 ore di sciopero anche nel comprensorio Brianza-Monza. Il 5 l'iniziativa di lotta riguarda la zona di Vimercate (con un presidio nell'area ex Gilera di Arcore, dalle ore 9 alle 11.30), la zona di Monza e quella di Carate. Il 6 le zone di Desio e di Veduggio. Quattro ore di sciopero articolate anche nelle diverse zone della provincia di Ancona.



## ALBANIA Enel costruirà una centrale a carbone

LO SCAMBIO DEI DOCUMENTI tra l'amministratore delegato dell'Enel Fulvio Conti e il ministro dell'Economia albanese Genc Ruli, dopo la firma del Memorandum di Intesa. L'Enel realizzerà in Albania una centrale termoelettrica a carbone. L'investimento sarà di un miliardo e mezzo di euro.

## Dal 10 dicembre i pensionati suonano la sveglia al governo

Da lunedì prossimo, 10 dicembre, scatterà una nuova fase di mobilitazione dei pensionati.

Lo hanno deciso unitariamente le segreterie di Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil, che chiamano così, la categoria a reagire al silenzio del governo che non ha dato seguito all'accordo raggiunto lo scorso mese di luglio con i sindacati, relativamente alla istituzione - con decreto ministeriale - di un tavolo di concertazione permanente per la

valutazione dell'andamento dei redditi pensionistici.

Anche la fase del dibattito parlamentare per la traduzione dell'intesa in provvedimenti legislativi è trascorsa senza risultati concreti per la categoria.

«Nelle settimane scorse - precisano infatti in una nota i tre segretari generali Betty Leone, Antonio Uda e Romano Bellissima - abbiamo sollecitato il rispetto dell'accordo con una lettera al ministro Cesare Damiano, che non ha avuto alcun ri-

scontro. Peraltro, l'adempimento concordato non ha trovato formalizzazione nel ddl welfare sul quale il governo ha chiesto e ottenuto la fiducia del parlamento nei giorni scorsi».

Il governo, ammoniscono ancora i sindacati, «è ancora in tempo a provvedere: come i pensionati si augurano. Diversamente, la nuova fase di protesta non sarà che la conseguenza obbligata di una clausola negoziale inspiegabilmente disattesa».

## PREVIDENZA

### «SuperInps» Damiano convoca le parti

Il governo accelera sulla convocazione delle parti sociali sul riordino degli enti previdenziali. Il ministro del Lavoro Cesare Damiano ha annunciato che convocherà le parti sociali il 18 dicembre «per affrontare questa tematica». E un'accelerata viene data anche alla presentazione del piano industriale sull'accorpamento degli enti previdenziali che sarà pronto entro gennaio, ad un mese dall'entrata in vigore del protocollo sul welfare. L'esecutivo si affiderà prima della presentazione del piano industriale e delle sinergie, a due advisor, Roland Berger e McKenzie proprio per acquisire elementi per la presentazione del piano industriale. L'annuncio è stato accolto positivamente sia da parte sindacale che imprenditoriale. «Siamo pronti ad avviare il confronto con il governo per il piano industriale sulla riorganizzazione degli enti previdenziali come previsto dal protocollo del 23 luglio», ha affermato in una nota, il segretario generale aggiunto della Cisl, Pier Paolo Baretta.

Dello stesso avviso Alberto Bombassei, vicepresidente di Confindustria con delega per le relazioni industriali e gli affari sociali, che esprime soddisfazione per la decisione del ministro del Lavoro di convocare le parti sociali per avviare il confronto sulla razionalizzazione degli enti previdenziali. «Apprezzo in particolare - afferma Bombassei in una nota - il sollecito riscontro che il ministro ha voluto dare alla richiesta che insieme a Cgil, Cisl e Uil abbiamo indirizzato venerdì al presidente del Consiglio. È questo infatti uno dei punti che, nell'incontro della settimana scorsa, avevamo convenuto essere prioritario».

## Tutta un'altra tv

MUSICA E TEATRO  
In onda tutte le settimane



FILM DI QUALITÀ  
Finalmente in prima serata



GRANDI DOCUMENTARI  
Più spazio a divulgazione e cultura



MAESTRI DEL CINEMA  
I capolavori mai visti in tv



# IRIS

Cinema e dintorni

Visibile con il decoder digitale terrestre  
Tasto 25 del telecomando

Gratis un nuovo canale sul Digitale Terrestre